



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI
DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

SERVIZIO DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) SICILIA 2007-2013



RELAZIONE DI VALUTAZIONE INTERMEDIA

ALLEGATO 2 – METODI E FONTI PER LA STIMA DEGLI INDICATORI DI SUPERFICIE MEDIANTE GIS PER LA MISURA 214

Dicembre 2010



AGRICONSULTING

1. Metodi e fonti per la stima degli indicatori di superficie nella Misura 214

Gli Indicatori basati sulle variabili di “superficie” utilizzati nelle analisi valutative della Misura 214 sono state quantificati attraverso le elaborazioni delle seguenti fonti informative:

- Banca Dati relativo ai beneficiari della Misura 214 consegnata al Valutatore ad ottobre 2010
- Parchi nazionali e regionali
- Riserve naturali
- Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) individuate in applicazione delle Direttiva n. 79/49 CEE
- Siti di importanza comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttiva n. 92/43 CEE
- Aree Vulnerabili del D.lgs 152/99
- Carta del rischio di erosione
- Carta delle Aree di Studio per l'Irrigazione (CASI3)
- Dem a 100 metri
- Rete delle Specie Minacciate in formato GRID con celle di 100 mt. E' la distribuzione regionale delle specie minacciate redatta nell'ambito del Progetto “Rete Ecologica Nazionale”(R.E.N).
- Quadro d'unione dei fogli di mappa catastali

Si è quindi ottenuto un DB contenente le seguenti informazioni per ciascun foglio di mappa catastale: Superficie territoriale (ST), Superficie Agricola (SA), Superficie Oggetto di Impegno (SOI) per le azioni della Misura 214, superficie del foglio ricadente negli Strati Vettoriali di Contesto (SVC - ZVN, Aree Protette, Zone a rischio di erosione).

L'utilizzazione degli indicatori a fini valutativi ha comportato la loro differenziazione in funzione della gravità del fenomeno da rilevare (rischio di erosione del suolo, inquinamento dell'acqua, biodiversità ecc..) pertanto si è proceduto a localizzare le superfici oggetto d'impegno in funzione delle aree (SVC) dove l'efficacia dell'intervento si massimizza. In altre parole, per determinare l'efficacia dell'intervento è stato necessario introdurre un elemento di diversificazione basato sulla “distribuzione” territoriale sia del fenomeno in oggetto sia delle superfici interessate dagli impegni agroambientali che tendono a ridurre il fenomeno stesso.

Inoltre, per il computo degli indicatori sono state confrontate le concentrazioni della SOI/SA al fine di determinare l'impatto delle misure agroambientali in diversi ambiti territoriali.

Per il calcolo della porzione di SOI riguardante gli indicatori e le SA che ricadono in zone sensibili e/o protette sono state utilizzate le seguenti equazioni:

$$SOI_x = \sum_{i=0}^n \frac{SSVC_i \cdot SOI_i}{ST_i}$$

$$SA_x = \sum_{i=0}^n \frac{SSVC_i \cdot SAU_i}{ST_i}$$

dove:

SOI_x = Superficie Oggetto di Impegno per il calcolo dell'indicatore x.

SA_x = Superficie Agricola per il calcolo dell'indicatore x.

$SSVC_i$ = Superficie dello Strato Vettoriale di Contesto dell'iesimo foglio di mappa.



SOI_i = Superficie Oggetto di impegno dell'iesimo foglio di mappa.

ST_i = Superficie Territoriale dell'iesimo foglio di mappa.

SA_i = Superficie Agricola dell'iesimo foglio di mappa.

Ottenuti i valori di SOI e SA ricadenti nelle aree di specifico interesse (SVC) sono state calcolate le percentuali di SOI/SA utilizzati nell'ambito degli indicatori di risultato a supporto di una prima analisi valutativa e riportati nei quesiti valutativi.